



# Powersoft S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato  
al 30 giugno 2018**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

8 novembre 2018



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale Niccolò Machiavelli, 29  
50125 FIRENZE FI  
Telefono +39 055 213391  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Powersoft S.p.A.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2018, dell'utile/(perdita) del periodo consolidato, del conto economico complessivo consolidato e delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018, della Powersoft S.p.A. e società controllate ("Gruppo Powersoft"). Tale bilancio è stato redatto, su base volontaria, ai soli fini di essere allegato al Documento di Ammissione predisposto nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione di azioni ordinarie e warrant di Powersoft S.p.A. all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana. Gli Amministratori della Powersoft S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Powersoft per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

### **Altri aspetti**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai soli fini comparativi i dati corrispondenti del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017 predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Tali dati comparativi consolidati non sono stati sottoposti a revisione contabile, né completa né limitata.

Firenze, 8 novembre 2018

KPMG S.p.A.



Matteo Balestracci  
Socio

# **Gruppo POWERSOFT**

**Relazione finanziaria semestrale abbreviata  
al 30 giugno 2018**

**Predisposta in conformità agli  
International Financial Reporting Standards  
omologati dall'Unione Europea**



## **DATI DELLA CAPOGRUPPO**

<b>Sede Legale</b>	Via Enrico Conti n. 5 - Scandicci (FI) 50018
<b>Codice Fiscale e P.I.</b>	04644200489
<b>Numero Rea</b>	FI 468275
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.000.000 Euro - interamente versato
<b>Forma giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.powersoft.it">www.powersoft.it</a>

## **ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente	CARLO LASTRUCCI
Amministratore Delegato	CLAUDIO LASTRUCCI
Amministratore Delegato	LUCA LASTRUCCI
Amministratore Delegato	ANTONIO PERUCH
Consigliere	LUCA GIORGI
Consigliere	LORENZO LEPRI
Consigliere	PAOLO BLASI

### **Collegio Sindacale**

Presidente	LUIGI FAZZINI
Sindaco	CARLO CONSIGLI
Sindaco	BERNARDO ARCIDIACONO
Sindaco Supplente	MASSIMILIANO MANFREDI
Sindaco Supplente	PAOLO LIMBERTI



### **Società di Revisione**

La Società di Revisione incaricata è KPMG S.p.A.

## Sommario

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 30 giugno 2018.....	6
Premessa.....	6
Introduzione del Gruppo .....	6
Dati di sintesi.....	6
<b>Dati economici</b> .....	7
<b>Dati patrimoniali</b> .....	7
<b>Dati finanziari</b> .....	7
Quadro macroeconomico .....	7
<b>Scenario macroeconomico</b> .....	7
<b>Scenario di settore</b> .....	8
Andamento del Gruppo .....	8
<b>Andamento economico del Gruppo</b> .....	8
<b>Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo</b> .....	10
Principali indicatori di performance .....	11
La struttura aziendale .....	12
Investimenti .....	12
Attività di ricerca e sviluppo .....	13
Rapporti con parti correlate .....	13
Azioni proprie.....	14
Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto.....	14
<b>Dipendenza dai fornitori</b> .....	14
<b>Dipendenza da figure chiave</b> .....	14
<b>Rischi connessi all'approvvigionamento di semilavorati</b> .....	15
<b>Mercato di riferimento e minacce competitive</b> .....	15
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2018 .....	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018.....	15
Evoluzione prevedibile della gestione .....	16
Attività di Direzione e Coordinamento .....	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2018.....	17
– Prospetti contabili –.....	17
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata .....	18
Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato .....	19
Prospetto di conto economico complessivo consolidato .....	19
Rendiconto finanziario consolidato .....	20
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato .....	21

Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2018.....	22
– Note illustrative –.....	22
1. Informazioni generali.....	23
2. Criteri contabili .....	23
<b>Criteri di redazione</b> .....	23
<b>Area e principi di consolidamento</b> .....	24
<b>Sintesi dei principi contabili adottati</b> .....	24
<b>Criteri di stima e valutazione</b> .....	28
<b>Operazioni in valuta estera</b> .....	30
<b>Informativa di settore</b> .....	30
3. Note illustrative delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata .....	30
<b>3.1 Immobili, impianti e macchinari</b> .....	30
<b>3.2 Altre attività immateriali</b> .....	31
<b>3.3 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite</b> .....	31
<b>3.4 Altre attività non correnti</b> .....	33
<b>3.5 Partecipazioni</b> .....	33
<b>3.6 Rimanenze</b> .....	34
<b>3.7 Crediti commerciali</b> .....	35
<b>3.8 Crediti tributari</b> .....	35
<b>3.9 Altre attività correnti</b> .....	36
<b>3.10 Altre attività finanziarie</b> .....	36
<b>3.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b> .....	38
<b>3.12 Patrimonio netto</b> .....	38
<b>3.13 Passività finanziarie non correnti</b> .....	39
<b>3.14 Benefici ai dipendenti</b> .....	39
<b>3.15 Fondi per rischi e oneri</b> .....	40
<b>3.16 Passività finanziarie correnti</b> .....	40
<b>3.17 Debiti commerciali</b> .....	41
<b>3.18 Debiti tributari</b> .....	41
<b>3.19 Altre passività correnti</b> .....	41
4. Note illustrative delle voci del conto economico consolidato.....	42
<b>4.1 Ricavi</b> .....	42
<b>4.2 Altri ricavi</b> .....	43
<b>4.3 Costo del venduto</b> .....	43
<b>4.4 Incrementi per lavori interni</b> .....	43
<b>4.5 Spese commerciali</b> .....	44

<b>4.6</b>	<b>Personale .....</b>	<b>44</b>
<b>4.7</b>	<b>Spese generali ed amministrative.....</b>	<b>45</b>
<b>4.8</b>	<b>Ammortamenti e accantonamenti.....</b>	<b>46</b>
<b>4.9</b>	<b>Proventi e oneri finanziari.....</b>	<b>46</b>
<b>4.10</b>	<b>Imposte .....</b>	<b>47</b>
<b>5.</b>	<b>Note illustrative delle voci significative del rendiconto finanziario consolidato .....</b>	<b>48</b>
<b>6.</b>	<b>Altre informazioni .....</b>	<b>48</b>
	<b>Rapporti con parti correlate .....</b>	<b>48</b>
	<b>Garanzie e impegni.....</b>	<b>50</b>
	<b>Rischi di natura finanziaria.....</b>	<b>51</b>
	<b>Livelli gerarchici di valutazione del fair value .....</b>	<b>51</b>
	<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018.....</b>	<b>52</b>

## **Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 30 giugno 2018**

### **Premessa**

Nell'ambito della prospettata ammissione a quotazione sull'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie ed eventuali ulteriori strumenti finanziari della Capogruppo Powersoft S.p.A., si è proceduto alla predisposizione della presente Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2018.

La suddetta Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2018 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta in conformità al Principio Contabile Internazionale IAS 34 ("Bilanci intermedi").

Al fine di fornire una migliore comprensione dell'andamento della gestione patrimoniale-finanziaria ed economica, sono stati esposti quali dati comparativi, così come previsto dallo IAS 34, i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017, per i prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio consolidato e di conto economico complessivo consolidato, per il rendiconto finanziario consolidato e per le variazioni del patrimonio netto consolidato.

### **Introduzione del Gruppo**

Powersoft S.p.A., fondata nel 1995 e con sede a Scandicci (Provincia di Firenze), è a capo di un gruppo leader a livello internazionale nel settore di riferimento degli amplificatori per applicazioni professionali nel settore audio.

Il business del Gruppo Powersoft si realizza prevalentemente nel settore degli amplificatori di potenza leggeri ad alta efficienza e qualità audio che vengono proposti ad un'ampia gamma di clientela a livello domestico ed internazionale. Le attività di Ricerca e Sviluppo vengono svolte direttamente all'interno del Gruppo, mentre la produzione avviene sia tramite proprie linee produttive interne, sia tramite fornitori altamente selezionati operanti in Italia e all'estero.

La distribuzione nel mercato Nord-Americano (U.S.A.) avviene attraverso la società Powersoft Advanced Technologies Corp., attualmente controllata al 100% mentre la commercializzazione negli altri mercati (Sud-America, Asia, Europa e Resto del Mondo) è gestita attraverso una rete di distributori multi-brand e tramite rapporti direzionali.

Powersoft S.p.A. è la Capogruppo e possiede al 100% le due società controllate Powersoft Advanced Technologies Corp. e Ideofarm S.r.l. (insieme il "Gruppo Powersoft" oppure il "Gruppo").

### **Dati di sintesi**

Riportiamo nelle sottostanti tabelle una sintesi dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo per il primo semestre 2018 posti a confronto con i medesimi dati del periodo precedente e al 31 dicembre 2017:

## Dati economici

(valori in migliaia di Euro)

	30/06/2018	30/06/2017	Variazione	Variazione %
Ricavi	18.235	16.818	1.417	8,4%
EBITDA	2.608	2.405	203	8,4%
EBIT	1.904	1.791	113	6,3%
Risultato netto	1.367	1.273	95	7,4%

## Dati patrimoniali

(valori in migliaia di Euro)

	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
Attivo non corrente	2.784	3.373	(589)	-17,5%
Passivo non corrente	1.426	1.524	(98)	-6,4%
Attivo corrente	31.946	24.662	7.284	29,5%
Passivo corrente	15.845	10.077	5.768	57,2%
Differenza tra attivo e passivo corrente	16.100	14.584	1.516	10,4%
Patrimonio netto	17.458	16.434	1.024	6,2%

## Dati finanziari

(valori in migliaia di Euro)

	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
Liquidità disponibile	9.500	6.100	3.400	55,7%
Attività finanziarie correnti	7.056	6.298	758	12,0%
Indebitamento finanziario corrente	(5.009)	(2.080)	(2.929)	140,8%
Posizione finanziaria netta corrente	11.547	10.318	1.229	11,9%
Indebitamento finanziario non corrente	(154)	(187)	33	-17,7%
Posizione finanziaria netta	11.392	10.130	1.262	12,5%

## Quadro macroeconomico

### Scenario macroeconomico

Dopo il rallentamento osservato nel primo trimestre, le prospettive a breve termine dell'economia globale rimangono nel complesso favorevoli. Il commercio mondiale, pur continuando a espandersi, ha decelerato; è in aumento il rischio che gli scambi globali e l'attività delle imprese operanti sui mercati internazionali siano frenati dall'aggravarsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e i principali partner economici.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue, nonostante la decelerazione registrata negli ultimi mesi. Il Consiglio direttivo della BCE ha ritenuto che siano stati compiuti considerevoli progressi verso il raggiungimento di un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione verso livelli prossimi al 2 per cento nel medio periodo, ma che l'incertezza non si sia completamente dissipata.

In Italia la crescita è proseguita, nonostante i segnali di rallentamento emersi nei mesi primaverili. Gli indicatori disponibili suggeriscono che nel secondo trimestre la produzione industriale sarebbe rimasta stazionaria, mentre l'attività nei servizi avrebbe continuato ad aumentare. Secondo le proiezioni

macroeconomiche disponibili la crescita proseguirebbe nel prossimo triennio, facendo registrare un costante aumento del PIL. Questo scenario presuppone un contesto globale favorevole, condizioni di offerta del credito distese e un assetto monetario ampiamente espansivo che incorpora le decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della BCE.

### **Scenario di settore**

Il settore dell'audio professionale continua a confermare la crescita considerevole fatta registrare negli ultimi anni dovuto al fatto che molti artisti hanno intensificato l'attività concertistica e dal vivo, piuttosto che alla tradizionale vendita di dischi. Questo fenomeno ha comportato un forte aumento del numero di spettacoli dal vivo nonché del prezzo medio dei biglietti, motivo per cui si è conseguentemente alzato il livello delle aspettative qualitative per il pubblico dei concerti dal vivo. Ulteriore driver di crescita del mercato è altresì rappresentato dalla sempre maggiore diffusione della componente audio negli spazi commerciali ed al continuo sviluppo di strutture sportive e di intrattenimento di grandi dimensioni che necessitano di impianti audio di sempre maggiore qualità.

Questo trend ha favorito le aziende con caratteristiche di eccellenza ed ha permesso quindi al Gruppo Powersoft di accrescere le quote di mercato rispetto ai propri competitors. Questo ha comportato la necessità di una crescita della struttura interna sia in termini di personale che di organizzazione, processi, strumenti.

Grazie al proprio brand di successo il Gruppo Powersoft si consolida a livello internazionale grazie alla superiorità della propria capacità tecnologica, produttiva e commerciale, nonché in virtù della propria solidità economico-finanziaria.

Nel corso del primo semestre 2018 le vendite a livello consolidato sono cresciute dell'8,4% e ammontano a totali 18,2 milioni di Euro. L'aumento del giro d'affari ha riguardato sia il settore degli amplificatori da rack che dei moduli amplificatori a cui sono interessati i principali costruttori di casse. Positive sono state le ricadute delle varie azioni di marketing, sia diretto, sia attraverso seminari presso i nostri principali clienti, nonché grazie ad una maggiore e sempre più incisiva presenza alle principali mostre internazionali.

### **Andamento del Gruppo**

#### **Andamento economico del Gruppo**

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa al primo semestre 2018, riportiamo di seguito i principali aggregati economici del Gruppo Powersoft, confrontati con gli equivalenti nello stesso periodo dell'esercizio precedente:

	30/06/2018	Incidenza sui ricavi	30/06/2017	Incidenza sui ricavi
Ricavi	16.819	100,0%	15.642	100,0%
Altri ricavi	1.416	8,4%	1.176	7,5%
Costo del venduto	(10.220)	-60,8%	(9.806)	-62,7%
Incrementi per lavori interni	449	2,7%	402	2,6%
Spese commerciali	(884)	-5,3%	(847)	-5,4%
Personale	(3.603)	-21,4%	(3.028)	-19,4%
Spese generali ed amministrative	(1.370)	-8,1%	(1.134)	-7,2%
<b>EBITDA</b>	<b>2.608</b>	<b>15,5%</b>	<b>2.405</b>	<b>15,4%</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(186)	-1,1%	(138)	-0,9%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(420)	-2,5%	(411)	-2,6%
Accantonamenti	(98)	-0,6%	(65)	-0,4%
<b>EBIT</b>	<b>1.904</b>	<b>11,3%</b>	<b>1.791</b>	<b>11,5%</b>
Oneri finanziari	(377)	-2,2%	(198)	-1,3%
Proventi finanziari	433	2,6%	241	1,5%
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>1.960</b>	<b>11,7%</b>	<b>1.835</b>	<b>11,7%</b>
Imposte sul reddito	(593)	-3,5%	(562)	-3,6%
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>	<b>1.367</b>	<b>8,1%</b>	<b>1.273</b>	<b>8,1%</b>

(\*) L'EBITDA è definito come il Risultato prima delle imposte (EBT), così come risultante dal prospetto dell'utile/(perdita) consolidato, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) accantonamenti. Poiché l'EBITDA non viene identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca.

I ricavi consolidati complessivi realizzati nel corso del primo semestre 2018 ammontano a 18,2 milioni di Euro e fanno registrare un importante incremento rispetto al periodo precedente pari all'8,4%. L'andamento positivo dei ricavi riflette l'andamento favorevole delle vendite nel mercato nord americano a seguito anche dello sviluppo dei volumi di attività e dell'avvio di nuovi progetti.

Il costo del venduto ricomprende principalmente gli acquisti di merci e le variazioni di magazzino, i costi di trasporto e i dazi doganali ed altri costi diretti di minore rilevanza. Al 30 giugno 2018 il costo del venduto ammonta a totali 10,2 milioni di Euro, in aumento del 4% rispetto al periodo precedente per effetto dell'aumento dei volumi venduti, mentre l'incidenza sui ricavi risulta inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e pari al 60,8% indicazione di un'attenta ed efficiente politica di approvvigionamento e gestione dei costi operativi.

L'EBITDA consolidato del primo semestre 2018 ammonta a complessivi 2,6 milioni di Euro, in aumento del 8,4% rispetto a quanto fatto registrare al 30 giugno 2017. Anche la sua incidenza sui ricavi delle vendite registra un leggero incremento a dimostrazione della capacità del management di mantenere un buon livello di marginalità del Gruppo, nonostante i significativi sforzi in termini di investimenti strutturali ed organizzativi profusi in particolare per fronteggiare al meglio le sfide di mercato e la crescita attesa dei volumi prospettici in Italia ed all'estero, ciò anche grazie all'apporto positivo della controllata americana, che nel corso del primo semestre 2018 ha fatto registrare prestazioni nettamente superiori sia rispetto allo scorso anno che rispetto alle previsioni.

In questo contesto si sottolinea in particolare un incremento della struttura operativa che ha registrato, tra l'altro, una crescita dei costi legati al personale per circa 0,6 milioni di Euro.

## Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2018 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con i dati al 31 dicembre 2017:

	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni materiali	1.119	981	138	14,1%
Immobilizzazioni immateriali	1.199	1.083	116	10,7%
Immobilizzazioni finanziarie	55	55	-	0,0%
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.374</b>	<b>2.120</b>	<b>254</b>	<b>12,0%</b>
Rimanenze	7.547	5.364	2.183	40,7%
Crediti commerciali	5.116	4.840	276	5,7%
Altre attività correnti	2.727	2.060	667	32,4%
Debiti commerciali	(7.817)	(5.806)	(2.011)	34,6%
Altre passività correnti	(3.019)	(2.191)	(828)	37,8%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>4.554</b>	<b>4.267</b>	<b>287</b>	<b>6,7%</b>
Altre attività (passività) non correnti	(862)	(83)	(779)	936,3%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>6.066</b>	<b>6.303</b>	<b>(237)</b>	<b>-3,8%</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.500	6.100	3.400	55,7%
Attività finanziarie	7.056	6.298	758	12,0%
Passività finanziarie non correnti	(154)	(187)	33	-17,7%
Passività finanziarie correnti	(5.009)	(2.080)	(2.929)	140,8%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>11.392</b>	<b>10.130</b>	<b>1.262</b>	<b>12,5%</b>
Capitale sociale	(1.000)	(1.000)	-	0,0%
Riserve	(15.091)	(13.341)	(1.750)	-13,2%
Risultato di periodo	(1.367)	(2.093)	725	-34,7%
<b>Totale Mezzi propri</b>	<b>(17.458)</b>	<b>(16.434)</b>	<b>(1.024)</b>	<b>6,2%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>(6.066)</b>	<b>(6.303)</b>	<b>237</b>	<b>-3,8%</b>

### Note:

**Immobilizzazioni:** definite come il valore delle attività ad utilità pluriennale (*materiali, immateriali e finanziarie*).

**Altre attività correnti:** comprendono i crediti tributari e le altre attività correnti.

**Altre passività correnti:** comprendono i debiti tributari e le Altre passività correnti.

**Capitale circolante netto:** è definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività correnti.

**Altre attività (passività) non correnti:** rappresentano il valore dei crediti per imposte anticipate e delle altre attività non correnti al netto delle obbligazioni legate al trattamento di fine rapporto dei dipendenti, del valore dei fondi per rischi ed oneri futuri e delle passività per imposte differite.

**Capitale investito netto:** rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

**Posizione finanziaria netta:** è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità del Gruppo ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti, e i debiti verso banche ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie non correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

**Mezzi propri:** rappresenta il valore del Patrimonio netto del Gruppo.

Di seguito alcune considerazioni sulle principali variazioni delle attività e passività riclassificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il capitale circolante netto mostra un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 per l'aumento delle giacenze di magazzino, al fine di riuscire a far fronte in modo sempre più tempestivo alla crescente domanda, mitigato dall'aumento dei debiti commerciali, a testimonianza di una maggiore attenzione ed efficienza rivolta alla gestione dei fornitori.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2018 è positiva e pari a 11,4 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio per effetto del flusso finanziario derivante dall'attività operativa e della presenza tra le attività finanziarie di una polizza assicurativa del valore di circa 0,9 milioni di euro, che avendo

scadenza entro il primo semestre 2019 rientra tra le attività finanziarie correnti diversamente dal bilancio 2017, nel quale era correttamente classificata tra le altre attività non correnti.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n.DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi":

<i>(Importi in Euro migliaia)</i>	<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
(A) Depositi bancari e postali	9.499	6.097
(B) Cassa	1	3
<b>(C) LIQUIDITA' IMMEDIATE (A+B)</b>	<b>9.500</b>	<b>6.100</b>
<b>(D) ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>7.056</b>	<b>6.298</b>
(E) Debiti bancari correnti	(5.001)	(2.000)
(F) Altre passività finanziarie correnti	(9)	(80)
<b>(G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E+F)</b>	<b>(5.010)</b>	<b>(2.080)</b>
<b>(H) POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA (C+D+G)</b>	<b>11.546</b>	<b>10.318</b>
(I) Debiti bancari non correnti	(154)	(187)
(L) Debiti verso altri non correnti	-	-
<b>(M) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I+L)</b>	<b>(154)</b>	<b>(187)</b>
<b>(N) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+M)</b>	<b>11.392</b>	<b>10.130</b>

Al 30 giugno 2018 nelle attività finanziarie correnti sono state ricomprese due polizze assicurative del valore complessivo di 862 migliaia di Euro in scadenza nel corso del primo semestre 2019 che, al 31 dicembre 2017 e 2016 rispettivamente per 853 migliaia di Euro e per 832 migliaia di Euro, erano correttamente classificate tra le altre attività non correnti e, quindi, non ricomprese nel calcolo della posizione finanziaria netta.

Lo stato patrimoniale sopra riportato mostra una situazione patrimoniale e finanziaria solida ed in grado di garantire al Gruppo l'elasticità necessaria a rispondere al meglio alle esigenze commerciali ed industriali, nonché fronteggiare i futuri obiettivi di investimento e crescita.

### **Principali indicatori di performance**

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione del Gruppo Powersoft, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari.

	30/06/2018	31/12/2017
ROS <i>(Return on Sales: Risultato prima delle imposte e delle attività finanziarie/valore della produzione)</i>	10,4%	10,1%
ROI <i>(Return on Investments: risultato prima delle imposte e delle attività finanziarie/capitale investito netto)</i>	31,4%	51,9%
ROE <i>(Return on Equity: utile netto/patrimonio netto)</i>	7,8%	12,7%
Margine primario di struttura <i>(Differenza tra Patrimonio Netto e Capitale Immobilizzato)</i>	15.085	14.314
Quoziente primario di struttura <i>(Rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Immobilizzato)</i>	7,36	7,75
CCN – Capitale Circolante Netto <i>(Differenza tra valore delle rimanenze, crediti commerciali e diversi, debiti commerciali e diversi)</i>	4.554	4.267
Quoziente di tesoreria <i>(Rapporto tra disponibilità liquide e passività correnti)</i>	0,60	0,61
Indice di Rotazione del Magazzino <i>(Rapporto tra Rimanenze Finali e Ricavi e altri ricavi per 365 giorni)</i>	76	60
Indice di Rotazione Crediti vs Clienti <i>(Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi e altri ricavi per 365 giorni)</i>	51	54
Indice di Rotazione Debiti vs fornitori <i>(Rapporto tra Debiti vs Fornitori e Costi per Acquisti per 365 giorni)</i>	95	89

I dati relativi all'indice di Rotazione dei debiti verso fornitori è stato calcolato in modo puntuale sulla base di dati gestionali, per tale ragione si ri-espongono anche i dati del 31 dicembre 2017.

Dall'analisi degli indicatori di performance emerge il buon andamento dei principali indici patrimoniali e finanziari del Gruppo e la solidità patrimoniale dello stesso, nonché il livello di efficienza nella gestione del magazzino, dei crediti e dei debiti commerciali.

### La struttura aziendale

Al 30 giugno 2018 l'organico del Gruppo Powersoft è pari a 103 risorse.

Si riporta di seguito l'evoluzione dell'organico del Gruppo al 30 giugno 2017 e 2018 e al 31 dicembre 2017 che testimonia il rafforzamento della struttura:

Organico	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2017
Dirigenti	2	2	2
Quadri	7	5	5
Impiegati	80	63	60
Operai	9	8	6
Amministratori	5	5	5
<b>Totale</b>	<b>103</b>	<b>83</b>	<b>78</b>

### Investimenti

L'attività di investimento del primo semestre del 2018 si è focalizzata principalmente sullo sviluppo di nuovi prodotti che vanno a completare l'attuale catalogo offerto dal Gruppo, e sul rafforzamento ed ulteriore allestimento delle linee di produzione al fine di aumentarne l'efficienza e la capacità produttiva interna oltre che i sistemi automatici di test e collaudo.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Il Gruppo Powersoft ha mantenuto elevato il suo impegno in direzione di una crescita culturale e organizzativa volto a mantenere il livello di eccellenza, in un contesto in cui la competizione internazionale diventa ogni giorno più sfidante.

I costi legati all'attività di ricerca e sviluppo nel corso del primo semestre 2018 sono complessivamente pari a circa 1 milione di Euro, in leggero incremento rispetto al primo semestre 2017. Di tali costi, al 30 giugno 2018, 0,4 milioni di Euro rappresentano costi di sviluppo e sono stati pertanto capitalizzati tra le attività immateriali come previsto dallo IAS 38.

L'attività di ricerca e sviluppo ha prevalentemente riguardato la finalizzazione di alcune serie di prodotti nel settore audio, relativamente ai moduli e agli amplificatori da rack. Le attività di R&D si sono inoltre concentrate sull'integrazione software dei nuovi prodotti nell'applicativo Armonia, a cui sono state aggiunte nuove ed importanti funzionalità. Inoltre a seguito dell'approvazione del progetto regionale di finanziamento Industria 4.0, sono stati sviluppati applicativi software e prodotti con funzionalità IoT con connettività internet per realizzare un sistema in cloud per il controllo e monitoraggio dei prodotti venduti e operativi sul campo. Per quanto riguarda gli amplificatori da rack, è stato terminato lo sviluppo della nuova serie T, un amplificatore da rack multicanale per le applicazioni live e che verrà lanciata sul mercato a fine anno.

Sono altresì state sviluppate nuove funzionalità per le attrezzature di collaudo che vengono fornite per il test e certificazione del prodotto alla fine delle linee di produzione e presso i centri di assistenza autorizzati in modo da garantire che tutti i prodotti siano funzionanti e conformi ad un unico standard di qualità.

La società Ideofarm S.r.l. oltre ad aver stipulato convenzioni con alcune scuole superiori per ospitare giovani secondo il progetto di alternanza scuola-lavora, ha portato avanti la ricerca in aree di frontiera finalizzando la realizzazione di prototipi di trasduttori innovativi.

## **Rapporti con parti correlate**

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, escluse le società che rientrano nel perimetro di consolidamento, intrattenuti dal Gruppo Powersoft nel corso del primo semestre 2018.

Ricordiamo che sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dai soci, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo, gli stretti familiari di uno di tali soggetti così come individuati dallo IAS 24.

Il Gruppo intrattiene rapporti di natura commerciale con la BlueSky Immobiliare S.r.l. in qualità di conduttore di cinque contratti di locazione di immobili commerciali, conclusi a normali condizioni di mercato. Tale società è gestita/controllata da persone fisiche presenti nel Consiglio di Amministrazione e/o nella compagine sociale della capogruppo.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e risultano regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Si rimanda alle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato per i dettagli sulle transazioni con parti correlate.

## **Azioni proprie**

Durante l'esercizio 2016 la Capogruppo, a seguito di delibera dell'assemblea ordinaria del 24 giugno 2016, ha acquistato dai Soci in pari proporzioni rispetto alle partecipazioni detenute n. 45.000 azioni proprie per un controvalore (che è stato oggetto di apposita perizia da parte di un esperto terzo) pari a Euro 30 cadauna contro un nominale di Euro 1. Al 30 giugno 2018 Powersoft S.p.A. ha in portafoglio tali titoli ed un debito residuo verso gli azionisti per il loro acquisto pari a 390 mila Euro, che è stato pagato nella prima metà di ottobre.

## **Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto**

### **Dipendenza dai fornitori**

Il Gruppo ritiene che la fornitura delle schede elettroniche risulti difficilmente sostituibile in tempi brevi, in considerazione delle particolari caratteristiche di componenti di alta potenza e tecnologie utilizzate e degli standard qualitativi imposti dal Gruppo. Pertanto, eventuali indisponibilità di tali semilavorati presso gli attuali fornitori o l'interruzione dei rapporti contrattuali attualmente in essere potrebbero influenzare negativamente le attività del Gruppo. Infatti, sebbene il Gruppo ritenga possibile reperire fornitori specializzati alternativi in sostituzione di quelli esistenti, ciò potrebbe avvenire a condizioni economiche, tempistiche e standard tecnici diversi dagli attuali ed eventualmente determinare ritardi nel ciclo produttivo, con conseguenze negative sulla attività svolta dalla Società.

Si segnala che i rapporti tra la Capogruppo ed i propri fornitori sono disciplinati da accordi quadro di fornitura di durata annuale, con rinnovo tacito salvo comunicazione di recesso inviata con sei mesi di anticipo. Nel caso un fornitore decida di interrompere il rapporto con la Società, o sorgano controversie in merito alla natura o ai termini dell'attività da questo prestata, la Società potrà ricorrere a rimedi giuridici tipicamente esperibili in virtù di un contratto.

La Società ritiene di mitigare tale rischio avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, di più fornitori per l'acquisto dei componenti sopra menzionati limitando in tal modo, per quanto possibile, rischi di interruzione della produzione qualora il rapporto, con uno di questi, dovesse interrompersi. La Società si sta inoltre adoperando per ampliare il parco fornitori specializzati e selezionati da cui approvvigionarsi.

Non sono da escludersi, in caso di difficoltà significative da parte di fornitori strategici per la Capogruppo, interventi e/o investimenti significativi in termini di scorte e di acquisti di semilavorati in modo da poter sopperire con la produzione interna e far fronte al fabbisogno di prodotti finiti necessari alla vendita.

### **Dipendenza da figure chiave**

Il Gruppo è attualmente gestito da alcune figure chiave, rappresentate dai Soci della Capogruppo che ricoprono altresì la carica di Consiglieri di amministrazione con deleghe operative, che, con un'esperienza consolidata nel settore, hanno contribuito e contribuiscono in maniera determinante al successo della Società. Qualora tali figure chiave non facessero più parte del management della Società, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati ed idonei ad assicurare, nel breve periodo, il medesimo apporto, con la conseguenza che l'attività della Società potrebbe risentirne in maniera negativa.

### **Rischi connessi all'approvvigionamento di semilavorati**

Rischio di ritardato approvvigionamento di semilavorati, quali i componenti elettronici ad alta potenza, dai quali la società è dipendente per lo sviluppo dei propri prodotti, a causa di fattori che sono difficilmente prevedibili in anticipo o controllabili da parte della società stessa, quali l'andamento del mercato. In particolare, l'attuale situazione di shortage su tutta la componentistica elettronica innescata dal settore automotive (passaggio alle auto elettriche) e da quello della telefonia (5G), sta provocando nel medio termine forti aumenti nei tempi di consegna e incrementi dei costi. La Società si sta impegnando a prevenire tale situazione allungando l'orizzonte di forecast degli acquisti, siglando accordi quadro con i principali fornitori e incrementando i livelli di scorta ove indispensabile.

### **Mercato di riferimento e minacce competitive**

Il mercato in cui opera il Gruppo è un mercato caratterizzato da un alto livello di concorrenza e da un elevato grado di specializzazione. A tal proposito, il Gruppo deve affrontare sia la concorrenza degli altri operatori, sia la pressione sui prezzi offerti.

L'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti italiani o stranieri potrebbe influenzare negativamente i risultati economico-finanziari del Gruppo nel medio-lungo periodo. Inoltre la costituzione di grossi gruppi a cui fanno capo più brand, potrebbero imporre soluzioni e pacchetti di prodotti completi che potrebbero ridurre la scelta dei prodotti Powersoft limitandone quindi la vendita. Non vi è certezza che gli assetti competitivi del mercato di riferimento possano risultare tali da consentire al Gruppo il perseguimento delle proprie strategie. In tale scenario, l'intensificarsi del livello di concorrenza potrebbe determinare una riduzione delle quote di mercato presidiate del Gruppo.

Il Gruppo ritiene che un adeguato sostegno finanziario allo sviluppo e all'innovazione del prodotto finalizzato al mantenimento ed al miglioramento della qualità offerta (vero punto di forza del Gruppo) possa contribuire a mitigare il rischio di minacce competitive.

### **Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2018**

Nel corso del primo semestre del 2018 l'assemblea dei Soci ha deliberato l'approvazione del "Piano di incentivazione 2018-2020" (c.d. stock option) rivolto a dipendenti, amministratori e consulenti del Gruppo Powersoft ed avente ad oggetto azioni ordinarie di Powersoft S.p.A e di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione di tale Piano. L'Assemblea ha inoltre deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni e quindi fino al 30 maggio 2023, la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale a servizio del "Piano di incentivazione 2018-2020" (c.d. stock option) tramite emissione di azioni ordinarie.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018**

Tra i fatti di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2018 si segnala che sta proseguendo il progetto finalizzato alla quotazione delle azioni della Società presso il mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, gestito da Borsa Italiana.

Ad oggi sono stati definiti ed affidati gli incarichi ai consulenti legali, finanziari, fiscali, al Nomad e al Global Coordinator che stanno supportando la Società nel percorso alla predetta quotazione e nella predisposizione della relativa documentazione finanziaria, legale e societaria.

Si segnala che nella prima metà di ottobre è stato effettuato il pagamento del debito residuo verso i Soci pari a 390 mila Euro, sorto in seguito all'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo realizzato nel 2016.

Inoltre durante il Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2018 si è proceduto a deliberare:

- il progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni e dei warrant dell'Emittente sul mercato AIM Italia
- l'approvazione del Business Plan 2018-2019.

Si segnala da ultimo che l'Assemblea dei Soci del 23 ottobre 2018 ha altresì deliberato di estendere a sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e conseguentemente ha nominato come nuovo Consigliere il Prof. Paolo Blasi; nella medesima riunione i Soci hanno provveduto a sostituire il Sindaco Supplente Dott. Eugenio Virgillito che aveva rassegnato le proprie dimissioni con il Dott. Paolo Limberti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Segnaliamo che la Società ha manifestato l'intenzione di:

- procedere all'annullamento delle azioni proprie senza riduzione del capitale sociale, all'eliminazione del loro valore nominale ed al frazionamento delle azioni stesse da numero 955 mila a numero 9.550 mila;
- distribuire un dividendo agli attuali Azionisti di Powersoft S.p.A. pari a 3.056 mila Euro, mediante l'utilizzo di parte delle riserve disponibili;
- modificare la struttura azionaria del Gruppo a seguito del conferimento delle azioni della Capogruppo nella neocostituita Evolve Srl, le cui quote saranno detenute da Claudio Lastrucci e Luca Lastrucci ciascuno per il 45% e da Antonio Peruch per il 10% del capitale sociale;
- distribuire un dividendo all'Azionista unico, Evolve S.r.l., pari a 3.944 mila Euro, mediante l'utilizzo di parte delle riserve disponibili.

Sulla base dei risultati alla fine del terzo trimestre 2018, in assenza di elementi di discontinuità al momento non prevedibili, si ritiene che il trend di crescita continuerà fino alla chiusura dell'esercizio, in linea peraltro con quanto previsto dagli obiettivi di budget. Il Management è quindi fiducioso che il Gruppo possa continuare il percorso in termini di consolidamento sul proprio mercato di riferimento.

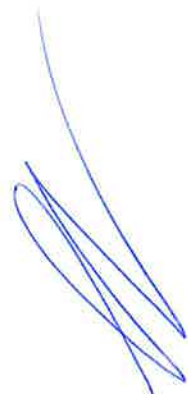
### **Attività di Direzione e Coordinamento**

La Capogruppo non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento.



**Bilancio consolidato semestrale abbreviato del  
Gruppo Powersoft al 30 giugno 2018**

**– Prospetti contabili –**

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attività	note	30.06.2018	31.12.2017
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	3.1	1.119.374	981.423
Altre attività immateriali	3.2	1.199.236	1.083.477
Attività per imposte anticipate	3.3	367.369	357.042
Altre attività non correnti	3.4	42.901	896.178
Partecipazioni	3.5	55.000	55.000
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>2.783.880</b>	<b>3.373.119</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	3.6	7.547.063	5.363.782
Crediti commerciali	3.7	5.116.004	4.839.516
Crediti tributari	3.8	2.001.917	1.802.297
Altre attività correnti	3.9	724.899	257.717
Altre attività finanziarie	3.10	7.056.201	6.298.143
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.11	9.499.787	6.100.083
<b>Totale attività correnti</b>		<b>31.945.870</b>	<b>24.661.539</b>
<b>Totale attività</b>		<b>34.729.750</b>	<b>28.034.657</b>

Passività e Patrimonio Netto	note	30.06.2018	31.12.2017
<b>Capitale e Riserve</b>			
Capitale sociale	3.12	1.000.000	1.000.000
Riserve	3.12	15.084.998	13.323.225
Riserva di traduzione	3.12	5.846	17.847
Risultato di periodo	3.12	1.367.374	2.092.708
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>		<b>17.458.218</b>	<b>16.433.779</b>
Patrimonio netto di Terzi		-	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>17.458.218</b>	<b>16.433.779</b>

<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	3.13	154.187	187.264
Benefici ai dipendenti (TFR)	3.14	808.958	755.134
Fondi per rischi ed oneri futuri	3.15	362.938	314.255
Passività per imposte differite	3.3	100.032	266.981
Altre passività non correnti		-	-
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.426.115</b>	<b>1.523.634</b>

<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	3.16	5.009.405	2.080.495
Debiti commerciali	3.17	7.817.410	5.806.198
Debiti tributari	3.18	1.837.315	1.151.817
Altre passività correnti	3.19	1.181.287	1.038.735
<b>Totale passività correnti</b>		<b>15.845.417</b>	<b>10.077.245</b>
<b>Totale passività</b>		<b>17.271.532</b>	<b>11.600.879</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>34.729.750</b>	<b>28.034.657</b>

## Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato

Conto economico	note	30.06.2018	30.06.2017
Ricavi	4.1	16.819.414	15.641.794
Altri ricavi	4.2	1.416.078	1.176.208
Costo del venduto	4.3	(10.219.955)	(9.805.557)
Incrementi per lavori interni	4.4	449.483	401.830
Spese commerciali	4.5	(883.917)	(847.219)
Personale	4.6	(3.602.507)	(3.027.960)
Spese generali ed amministrative	4.7	(1.370.216)	(1.133.719)
<b>Risultato operativo lordo</b>		<b>2.608.379</b>	<b>2.405.377</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.8	(186.026)	(138.022)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.8	(420.382)	(411.058)
Accantonamenti	4.8	(97.993)	(65.000)
<b>Risultato operativo</b>		<b>1.903.978</b>	<b>1.791.297</b>
Oneri finanziari	4.9	(376.579)	(197.564)
Proventi finanziari	4.9	433.024	240.864
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.960.423</b>	<b>1.834.597</b>
Imposte sul reddito	4.10	(593.049)	(561.999)
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>		<b>1.367.374</b>	<b>1.272.598</b>
Attività operative destinate alla dismissione		-	-
<b>Risultato del periodo</b>		<b>1.367.374</b>	<b>1.272.598</b>
<b>Risultato netto del periodo attribuibile a:</b>			
Soci della Controllante		1.367.374	1.272.598
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-

## Prospetto di conto economico complessivo consolidato

Conto Economico Complessivo	30/06/2018	30/06/2017
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>1.367.374</b>	<b>1.272.598</b>
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile / (perdita) del periodo:</b>	<b>4.307</b>	<b>29.161</b>
Utili / (perdite) relativi a benefici attuariali	5.973	40.446
Effetto fiscale utili/ (perdite) relativi a benefici attuariali	(1.667)	(11.284)
<b>Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>	<b>1.371.680</b>	<b>1.301.759</b>
<b>Risultato netto del periodo attribuibile a:</b>		
Soci della Controllante	1.371.680	1.301.759
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-

## Rendiconto finanziario consolidato

<b>Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto</b>	<b>30/06/2018</b>	<b>30/06/2017</b>
<b>Utile del periodo</b>	<b>1.367.374</b>	<b>1.272.598</b>
Ammortamenti	606.408	549.080
Accantonamenti e svalutazioni	97.993	65.000
Interessi pagati/incassati	(56.445)	(43.300)
Imposte e tasse del periodo	593.049	561.999
Variazione delle rimanenze	(2.183.281)	(380.686)
Variazione dei crediti commerciali	(276.488)	(3.340.172)
Variazione dei debiti commerciali	2.011.212	3.487.851
Variazione imposte correnti e differite	(177.276)	71.618
Variazione delle altre passività	828.050	371.119
Variazione delle altre attività	186.475	40.361
Variazione fondi rischi e oneri	(49.310)	(50.024)
Pagamento benefici ai dipendenti	53.824	116.631
Imposte (pagate)/incassate	(593.049)	(561.999)
<b>Flusso di cassa netto dell'attività operativa</b>	<b>2.408.536</b>	<b>2.160.075</b>
(Investimenti)/disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	(323.977)	(181.341)
(Investimenti)/disinvestimenti in attività immateriali	(536.141)	(530.642)
(Investimenti)/disinvestimenti in partecipazioni	-	-
<b>Flusso di cassa netto dell'attività di investimento</b>	<b>(860.118)</b>	<b>(711.983)</b>
Erogazione e (rimborso) di finanziamenti a medio/lungo termine	(33.077)	(32.321)
Erogazione e (rimborso) di finanziamenti a breve termine	2.928.910	109.715
Variazione delle attività finanziarie	(758.057)	429.286
Dividendi	-	-
Variazioni patrimonio netto	17.065	(19.791)
Pagamento debiti Soci per acquisto Azioni Proprie	(360.000)	-
Proventi/oneri finanziari	56.445	43.299
<b>Flusso di cassa netto dell'attività finanziaria</b>	<b>1.851.286</b>	<b>530.189</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio</b>	<b>3.399.704</b>	<b>1.978.281</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>6.100.083</b>	<b>2.704.356</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>9.499.787</b>	<b>4.682.637</b>


## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Riserve										Totale Riserve	Utile / (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
	Capitale sociale	Riserva di traduzione	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva per acquisto azioni proprie	Altre riserve	Riserva per utili / (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Riserva First Time Adoption	Utili / (perdite) portati a nuovo				
<b>Saldo al 1 gennaio 2017</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1</b>	<b>463.793</b>	<b>10.560.224</b>	<b>(600.000)</b>	<b>608.555</b>	<b>(23.020)</b>	<b>100.248</b>	<b>-</b>	<b>11.109.801</b>	<b>2.280.883</b>	<b>14.390.685</b>	
Aumento / (Riduzione) di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	2.245.840	-	35.043	-	-	-	<b>2.280.883</b>	(2.280.883)	-	
Altri movimenti	-	10	-	-	-	(48.962)	-	-	-	<b>(48.962)</b>	-	<b>(48.952)</b>	
Utile / (perdite) del conto economico complessivo:	-	-	-	-	-	-	29.161	-	-	<b>29.161</b>	-	<b>29.161</b>	
<i>Utili / (perdite) relativi a benefici attuariali</i>	-	-	-	-	-	-	40.446	-	-	<b>40.446</b>	-	<b>40.446</b>	
<i>Effetto fiscale utili/ (perdite) relativi a benefici attuariali</i>	-	-	-	-	-	-	(11.284)	-	-	<b>(11.284)</b>	-	<b>(11.284)</b>	
Utile / (perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.272.598	<b>1.272.598</b>	
<b>Saldo al 30 giugno 2017</b>	<b>1.000.000</b>	<b>11</b>	<b>463.793</b>	<b>12.806.064</b>	<b>(600.000)</b>	<b>594.636</b>	<b>6.141</b>	<b>100.248</b>	<b>-</b>	<b>13.370.883</b>	<b>1.272.598</b>	<b>15.643.492</b>	

	Riserve										Totale Riserve	Utile / (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
	Capitale sociale	Riserva di traduzione	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva per acquisto azioni proprie	Altre riserve	Riserva per utili / (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Riserva First Time Adoption	Utili / (perdite) portati a nuovo				
<b>Saldo al 1 gennaio 2018</b>	<b>1.000.000</b>	<b>17.847</b>	<b>463.793</b>	<b>12.603.055</b>	<b>(600.000)</b>	<b>568.802</b>	<b>(15.684)</b>	<b>100.248</b>	<b>203.009</b>	<b>13.323.224</b>	<b>2.092.708</b>	<b>16.433.779</b>	
Aumento / (Riduzione) di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	2.127.751	-	(35.043)	-	-	-	<b>2.092.708</b>	(2.092.708)	-	
Altri movimenti/riclassifiche	-	(12.001)	(263.793)	263.793	(360.000)	24.760	-	-	-	<b>(335.240)</b>	-	<b>(347.241)</b>	
Utile / (perdite) del conto economico complessivo:	-	-	-	-	-	-	4.307	-	-	<b>4.307</b>	-	<b>4.307</b>	
<i>Utili / (perdite) relativi a benefici attuariali</i>	-	-	-	-	-	-	5.973	-	-	<b>5.973</b>	-	<b>5.973</b>	
<i>Effetto fiscale utili/ (perdite) relativi a benefici attuariali</i>	-	-	-	-	-	-	(1.667)	-	-	<b>(1.667)</b>	-	<b>(1.667)</b>	
Utile / (perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.367.374	<b>1.367.374</b>	
<b>Saldo al 30 giugno 2018</b>	<b>1.000.000</b>	<b>5.846</b>	<b>200.000</b>	<b>14.994.599</b>	<b>(960.000)</b>	<b>558.519</b>	<b>(11.377)</b>	<b>100.248</b>	<b>203.009</b>	<b>15.084.999</b>	<b>1.367.374</b>	<b>17.458.218</b>	

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato  
del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2018**

**– Note illustrative –**



## 1. Informazioni generali

Il *core business* del Gruppo Powersoft è rappresentato dalla progettazione e produzione di soluzioni e tecnologie compatte, ad alta potenza ed efficienza energetica per il mercato dell'audio professionale.

Powersoft S.p.A., società di diritto italiano con sede legale a Scandicci (Firenze), è la capogruppo del Gruppo Powersoft.

## 2. Criteri contabili

### Criteri di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore e omologati dalla Commissione Europea. In particolare il presente bilancio è stato redatto in applicazione dello IAS 34 "Bilanci intermedi", applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, adottato dall'Unione Europea. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Powersoft al 31 dicembre 2017. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento del Gruppo Powersoft dall'ultimo bilancio consolidato.

L'anno di prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per il Gruppo è stato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2018, nonché dalle presenti Note Illustrative.

Nei prospetti di bilancio sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 ed in particolare i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e i dati del semestre chiuso al 30 giugno 2017, per i prospetti dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per il rendiconto finanziario consolidato e per le variazioni di patrimonio netto consolidato.

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente".

Il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato è stato predisposto classificando i ricavi e i costi per natura e il prospetto di conto economico complessivo consolidato comprende, oltre al risultato del periodo, gli oneri e i proventi imputati direttamente a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato fornisce separata evidenza del risultato del periodo e di ogni altra variazione non transitata nel prospetto dell'utile/(perdita) del periodo.

Il rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è espresso in Euro (€), moneta funzionale del Gruppo. Per effetto degli arrotondamenti degli importi, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli, differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

L'attività svolta dalle società appartenenti al Gruppo Powersoft non è soggetta a fenomeni di stagionalità importanti.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

### **Area e principi di consolidamento**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Powersoft S.p.A. e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare il controllo, così come definito dall'IFRS 10 – "Bilancio Consolidato".

Di seguito si riportano i dettagli delle società incluse nell'area di consolidamento:

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Valuta funzionale</b>	<b>% di possesso</b>
Powersoft S.p.A.	Scandicci - Italy	Euro	Capogruppo
Powersoft Advanced Technologies Corp.	Kearny, New Jersey - USA	Dollari	100%
Ideofarm S.r.l.	Scandicci - Italy	Euro	100%

Nel corso del semestre in esame, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio consolidato del 31 dicembre 2017, non si sono registrate variazioni nell'area di consolidamento.

Alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

### **Sintesi dei principi contabili adottati**

I principi ed i criteri contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati gli stessi applicati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Powersoft per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad eccezione dell'applicazione dei nuovi standard IFRS 9 – "Financial Instruments" e IFRS 15 "Revenue From Contracts with Customers", descritti di seguito.

I principi contabili adottati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto.

**Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni omologati ed efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018**

### ***IFRS 9 – Financial Instruments***

Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Financial Instruments che sostituisce lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è stato omologato dall'Unione Europea nel mese di novembre 2016 ed è applicabile nella predisposizione del bilancio per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2018 (il Gruppo non si è avvalso della possibilità di adozione anticipata).

L'IFRS 9 è stato applicato dal Gruppo retrospettivamente, identificando nell'1° gennaio 2018 la data di applicazione iniziale. Il Gruppo si è inoltre avvalso della facoltà, prevista dal principio stesso, di non riesporre l'informativa comparativa.

Il principio introduce nuove regole di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari e un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie, nonché di contabilizzazione delle operazioni di copertura definibili come "hedge accounting".

#### ***Classificazione e valutazione***

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni risultino soddisfatte:

- a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- b) l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico complessivo, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla.

E' prevista, infine, la categoria residuale delle attività finanziarie valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico, che include le attività detenute per la loro negoziazione.

Un'attività finanziaria che soddisfi i requisiti per essere classificata e valutata al costo ammortizzato può, in sede di rilevazione iniziale, essere designata come attività finanziaria al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico, se tale contabilizzazione consente di eliminare o ridurre significativamente l'asimmetria nella valutazione o nella rilevazione (c.d. "accounting mismatch"), che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi differenti.

Inoltre, nel caso di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali, pertanto, non risulti possibile l'iscrizione e la valutazione al costo ammortizzato, qualora si tratti di investimenti azionari non detenuti per finalità di trading, bensì di tipo strategico, il nuovo principio prevede che in sede di rilevazione iniziale l'entità possa scegliere irrevocabilmente di valutare gli stessi al fair value, con rilevazione delle successive variazioni nel conto economico complessivo.

Per quanto concerne le passività finanziarie, le disposizioni dettate dallo IAS 39 sono confermate dal nuovo IFRS 9, anche con riferimento alla relativa iscrizione e valutazione al costo ammortizzato o, in specifiche circostanze, al fair value con iscrizione degli effetti nel conto economico.

### *Impairment*

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Il modello, in particolare, richiede di verificare e rilevare le eventuali perdite attese in ogni momento della vita dello strumento e di aggiornare l'ammontare di perdite attese ad ogni data di bilancio, per riflettere le variazioni nel rischio di credito dello strumento; non è quindi più necessario che si verifichi un particolare evento ("trigger event") per dover procedere alla verifica e alla rilevazione delle perdite su crediti.

I test di impairment devono essere applicati a tutti gli strumenti finanziari, ad eccezione di quelli valutati al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico.

### *Hedge accounting*

Le principali novità introdotte dall'IFRS 9 riguardano:

- a) la maggiore ampiezza delle tipologie di rischio oggetto di copertura, alle quali le attività e le passività non finanziarie sono esposte, consentendo inoltre di designare come oggetto di copertura un'esposizione aggregata, che includa anche eventuali strumenti derivati;
- b) la possibilità di designare come strumento di copertura anche uno strumento finanziario valutato al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico;
- c) la diversa modalità di contabilizzazione dei contratti forward e dei contratti di opzione, quando inclusi in una relazione di hedge accounting;
- d) le modifiche alla modalità di predisposizione dei test di efficacia delle relazioni di copertura, in quanto si introduce il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non è più richiesta la valutazione retrospettiva dell'efficacia della copertura;
- e) la possibilità di "ribilanciare" una copertura esistente qualora restino validi gli obiettivi di risk management.

L'adozione dell'IFRS 9 non ha generato impatti significativi sul bilancio del Gruppo e non ha comportato la necessità di rilevare aggiustamenti alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata alla data di applicazione iniziale del principio. In particolare, il Gruppo Powersoft valuta il fondo a copertura perdite per un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, con una metodologia che tiene in considerazione se alla data di riferimento del bilancio, il rischio di credito relativo a uno strumento finanziario è aumentato significativamente dopo la rilevazione iniziale o meno. Per i crediti commerciali, il Gruppo applica l'approccio semplificato consentito dal nuovo principio, valutando il fondo a copertura perdite per un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

### **IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti**

L'IFRS 15 ha sostituito i precedenti principi IAS 18 e IAS 11, nonché le relative interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31.

Il nuovo principio stabilisce i criteri da seguire per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti, ad eccezione di quei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dei principi aventi ad oggetto i contratti di leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari.

Il principio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio. In base all'IFRS 15, l'impresa deve procedere all'analisi del contratto e dei relativi riflessi contabili attraverso le seguenti fasi:

- a) identificazione del contratto;

- b) identificazione delle performance obligation presenti nel contratto;
- c) determinazione del prezzo della transazione;
- d) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna performance obligation individuata;
- e) rilevazione dei ricavi al momento del soddisfacimento della performance obligation.

Pertanto, l'ammontare che l'entità rileva come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Inoltre, per l'iscrizione del ricavo è enfatizzata la necessità di valutare la probabilità di ottenimento/incasso dei benefici economici legati al provento; per i lavori in corso su ordinazione, si introduce il requisito di procedere all'iscrizione dei ricavi tenendo anche conto dell'eventuale effetto di attualizzazione derivante da incassi differiti nel tempo.

Ad esito degli approfondimenti condotti, non sono stati identificati impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 15 per il Gruppo. In relazione a ciò, il conto economico del primo semestre 2017, presentato a scopo comparativo, è stato rielaborato senza alcun effetto sul risultato netto del periodo e sul patrimonio netto consolidato.

**Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni non ancora omologati e/o efficaci per periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2018, non ancora adottati dal Gruppo**

#### ***IFRS 16 - Leasing***

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determining Whether an Arrangement Contains a Lease, il SIC 15 Operating Leases – Incentives e il SIC 27 Evaluating the Substance of Transactions in the Legal Form of a Lease. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni all'applicazione del modello: contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" e contratti di leasing a breve termine. Fatta eccezione per i contratti rientranti nelle esenzioni sopra menzionate, alla data di inizio del contratto di leasing il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti futuri cui si è impegnato sottoscrivendo il contratto (cd. Lease liability) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo del bene preso in locazione per la durata del contratto (cd. diritto di utilizzo dell'attività o right of use asset). I locatari dovranno contabilizzare separatamente nel proprio conto economico gli oneri finanziari maturati sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

L'IFRS 16 è stato omologato dall'Unione Europea nel mese di ottobre 2017 ed è applicabile nella predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019.

Il principio consente di scegliere se applicare le nuove disposizioni utilizzando un approccio pienamente retrospettivo (full retrospective) o un approccio retrospettivo modificato (modified retrospective). Il Gruppo è orientato verso l'adozione di un approccio full retrospective al fine di garantire una piena comparabilità delle informazioni che verranno presentate in bilancio.

Il Gruppo sta proseguendo le proprie analisi con riferimento ai contratti di leasing in essere. Alla data del presente bilancio consolidato semestrale la quantificazione degli effetti potenziali derivanti dall'applicazione del principio è ancora in corso.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili.**

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- (i) IFRS 17 "Contratti di assicurazione". Il nuovo principio sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2021.
- (ii) IFRIC 23 "Incertezza sui trattamenti fiscali sul reddito", che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

Tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, saranno adottati dal Gruppo Powersoft in base alla data di applicazione prevista, ed i potenziali impatti saranno valutati, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

#### **Criteri di stima e valutazione**

La redazione del bilancio consolidato semestrale richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. I risultati finali delle poste di bilancio per la cui attuale determinazione sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno pertanto differire in futuro anche significativamente da quelli riportati nei bilanci, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Pertanto i risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Alla data di riferimento della presente situazione patrimoniale-finanziaria ed economica del Gruppo, gli Amministratori ritengono, comunque, che le stime e le assunzioni utilizzate riflettano la migliore valutazione possibile date le informazioni disponibili.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari del Gruppo.

#### **Riduzione di valore delle attività**

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno delle società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il

Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

#### ***Svalutazione crediti***

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management aziendale circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, determinate in funzione dell'esperienza passata per tipologie di crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

#### ***Obsolescenza del magazzino***

Il fondo obsolescenza magazzino riflette la stima del management aziendale circa le perdite di valore attese relative al magazzino da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso del mercato.

#### ***Ammortamenti***

Il costo delle attività materiali, immateriali a vita utile definita è ammortizzato lungo la vita utile stimata dei relativi investimenti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il management valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

#### ***Fondo garanzia prodotti***

Il fondo garanzia prodotti riflette principalmente gli oneri per interventi di riparazione di prodotti in garanzia da sostenersi successivamente alla data di bilancio in relazione a merci già vendute a tale data.

#### ***Passività potenziali***

A fronte dei rischi legali, fiscali e contrattuali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio del Gruppo.

#### ***Realizzabilità delle attività per imposte anticipate***

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

#### ***Piani a benefici definiti***

Il Gruppo riconosce al personale dipendente piani a benefici definiti e avvalendosi di periti e attuari, utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni di carattere demografico ed economico riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del singolo piano, ove esistenti, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento demografico, il tasso di inflazione, le somme eventualmente richieste come anticipazione e i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

## Operazioni in valuta estera

Tutti gli importi sono espressi in Euro, valuta funzionale della Capogruppo.

I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro applicando alle singole voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato i cambi medi dell'esercizio ed a quelle dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura.

## Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede di identificare i settori operativi sulla base delle informazioni e dei report interni utilizzati dal management per allocare le risorse ai vari settori operativi e monitorarne le relative performance. Il Gruppo, sulla base della definizione di settori operativi effettuata dall'IFRS 8, opera in un unico settore operativo denominato "amplificatori audio per applicazioni professionali" in quanto la reportistica direzionale è orientata esclusivamente a tale unico settore.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo Powersoft ha identificato un unico settore operativo in cui opera denominato "amplificatori audio per applicazioni professionali".

## 3. Note illustrative delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

### 3.1 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine semestre, con le relative movimentazioni intercorse.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Consistenza netta al 31.12.2017</b>	<b>4</b>	<b>50</b>	<b>553</b>	<b>374</b>	<b>981</b>
Incrementi	-	-	237	85	322
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1)	(5)	(119)	(61)	(186)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1)</b>	<b>(5)</b>	<b>118</b>	<b>24</b>	<b>136</b>
Costo storico	18	120	1.834	1.881	3.853
Fondo Ammortamento	(14)	(74)	(1.164)	(1.482)	(2.734)
<b>Consistenza netta al 30.06.2018</b>	<b>4</b>	<b>46</b>	<b>671</b>	<b>399</b>	<b>1.119</b>

L'ammontare complessivo netto della voce "Immobili, impianti e macchinari" è pari a Euro 1.119 mila in aumento rispetto al 31 dicembre 2017. Tale variazione è ascrivibile ai seguenti principali fattori:

- investimenti per Euro 237 mila relativi all'acquisto di attrezzature industriali per circa Euro 160 mila e di stampi per circa Euro 77 mila per lo sviluppo di nuovi prodotti;
- investimenti per Euro 85 mila relativi principalmente all'acquisto di macchine elettroniche da ufficio per Euro 56 mila;
- ammortamenti del semestre per Euro 186 mila.

### 3.2 Altre attività immateriali

Di seguito è esposto il prospetto delle attività immateriali a inizio e fine semestre, con le relative movimentazioni intercorse.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Consistenza netta al 31.12.2017</b>	<b>192</b>	<b>117</b>	<b>739</b>	<b>35</b>	<b>1.083</b>
Incrementi	81	6	449	-	536
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(86)	(5)	(317)	(13)	(420)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(5)</b>	<b>1</b>	<b>133</b>	<b>(13)</b>	<b>116</b>
Costo storico	2.005	142	2.772	303	5.223
Fondo Ammortamento	(1.819)	(24)	(1.901)	(281)	(4.024)
<b>Consistenza netta al 30.06.2018</b>	<b>187</b>	<b>118</b>	<b>872</b>	<b>22</b>	<b>1.199</b>

Le attività immateriali nette si attestano a Euro 1.199 mila in aumento di Euro 116 mila rispetto al 31 dicembre 2017. Tale variazione è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- capitalizzazione dei costi di sviluppo per Euro 449 mila;
- ammortamenti del semestre per circa Euro 420 mila.

Nella voce "Concessioni, licenze e marchi" sono comprese le spese di domanda per registrazione di marchi internazionali.

Relativamente alla voce "Costi di sviluppo", la società non ha identificato, alla data di riferimento del bilancio, ai sensi dello IAS 36, l'esistenza di eventuali indicatori di impairment che segnalano la necessità di procedere alla verifica dell'esistenza di una perdita di valore dell'attività stessa.

### 3.3 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Nei prospetti di seguito sono illustrati la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel I semestre 2018 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
IRES	174	179	(5)
IRAP	30	27	3
Imposte sul reddito società estere	163	151	12
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>367</b>	<b>357</b>	<b>10</b>
IRES	96	240	(145)
IRAP	4	26	(22)
Imposte sul reddito società estere	-	-	-
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>100</b>	<b>267</b>	<b>(167)</b>

#### Imposte anticipate

Differenza temporanea	30.06.2018		31.12.2017	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondo obsolescenza magazzino	311	87	268	75
Differenze cambi	-	-	58	16
IAS 37 Fondo garanzia	363	101	314	88
IAS 19 TFR	72	17	99	28
Elisione margini intercompany e altre scritture di consolidamento	467	163	432	151
Altre minori	-	(2)	-	-
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>		<b>367</b>		<b>357</b>

Le imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Nella determinazione della stima del valore recuperabile la Capogruppo ha preso in considerazione le risultanze del piano aziendale.

#### Imposte differite

Differenza temporanea	30.06.2018		31.12.2017	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamenti costi di sviluppo 2014 e 2015	-	-	145	40
Ammortamenti costi di sviluppo 2016	114	32	454	127
Fair value attività finanziarie	273	66	400	96
IAS 19 TFR	11	3	13	3
Differenze cambi	-	-	-	-
Altre minori	-	-	1	0
<b>Totale passività per imposte differite</b>		<b>100</b>		<b>267</b>

### 3.4 Altre attività non correnti

Di seguito è esposto il prospetto delle attività immateriali a inizio e fine semestre, con le relative variazioni intercorse.

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Depositi cauzionali	10	10	-
Altri Crediti	33	33	-
Polizza assicurativa	-	853	(853)
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>896</b>	<b>(853)</b>

La polizza assicurativa, contabilizzata al 31 dicembre 2017 per Euro 853 mila tra le attività non correnti, è iscritta al 30 giugno 2018 tra le attività finanziarie correnti in quanto la scadenza è prevista nel I semestre 2019.

### 3.5 Partecipazioni

Si riportano, di seguito, le tabelle delle consistenze ad inizio e fine semestre delle partecipazioni e delle relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore netto 30.06.2018	Valore netto 31.12.2017	Fondo svalutazione cumulato
<b>Partecipazioni in:</b>			
Imprese controllate	-	-	-
Imprese collegate	55	55	-
Imprese a controllo congiunto	-	-	-
Altre imprese	-	-	-

L'importo di Euro 55 mila si riferisce alle partecipazioni detenute dalla società Ideofarm S.r.l. in:

- Cynny S.p.A. (posseduta al 0,01%), PMI iscritta nella sezione speciale delle Start-up innovative;
- Silence Tech S.r.l. (posseduta al 33,3%), Start-up tecnologica costituita nel dicembre 2015, che si occupa di progettazione, costruzione ed installazione di prodotti/sistemi per l'assorbimento acustico attivo e passivo.

Valore Netto 31.12.2017	Movimenti dell'esercizio					Valore Netto 30.06.2018	Fondo Svaluta- zione
	Acquisiz./ Sottocriz.	Alienaz./ rimborsi	Svalutaz./ ripristin. di valore	Riclassifiche	Altri movimenti		
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>							
CYNNY S.P.A. 5.000	-	-	-	-	-	5.000	-
SILENCE TECH S.R.L. 50.000	-	-	-	-	-	50.000	-

Si riporta, di seguito, il raffronto tra i valori di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza. I valori sono riportati in unità di Euro.

	Sede	Capitale sociale	Utile/ (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2017	% di possesso	Patrimonio netto di pertinenza (a)	Valore di carico al 30.06.2018 (b)	Differenza (b) - (a)	
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>									
	CYNNY S.P.A.	Firenze (FI)	144.818	(1.177.337)	1.142.739	0,01%	72	5.000	4.928
	SILENCE TECH S.R.L.	Firenze (FI)	150.000	(18.801)	125.289	33,33%	41.759	50.000	8.241

I dati sopra riportati fanno riferimento all'ultimo Bilancio d'esercizio disponibile.

Il Gruppo ritiene che, nonostante la differenza tra il valore di iscrizione (costo) e la percentuale di patrimonio netto di competenza sia sfavorevole, le perdite di valore evidenziate non siano durevoli e che quindi riesca a recuperare l'investimento negli esercizi successivi.

### 3.6 Rimanenze

La voce risulta così composta:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Prodotti finiti e merci	5.016	4.310	706
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.839	701	1.138
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.003	621	382
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.858</b>	<b>5.632</b>	<b>2.226</b>
F.do obsolescenza magazzino	(311)	(268)	(43)
<b>Valore netto</b>	<b>7.547</b>	<b>5.364</b>	<b>2.183</b>

Le rimanenze al 30 giugno 2018 sono riconducibili principalmente ai prodotti finiti e merci per Euro 5.016 mila. Complessivamente le rimanenze aumentano del 41% rispetto al 31 dicembre 2017: l'incremento deriva principalmente dalla crescente esigenza di avere una maggiore disponibilità di prodotti in tempi sempre più rapidi ed efficienti rispetto alle esigenze del mercato, caratterizzato da tempi di approvvigionamento sempre più dilatati che rendono più difficile far fronte agli ordini in crescita.

Il Gruppo ha previsto, al 30 giugno 2018, un fondo rettificativo per Euro 311 mila per riflettere la dinamica dell'obsolescenza e del lento rigiro delle rimanenze in relazione alla presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

### 3.7 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così dettagliati:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti verso clienti	4.827	3.465	1.362
Crediti verso altri	311	417	(106)
Fatture da emettere	-	973	(973)
<b>Totale</b>	<b>5.137</b>	<b>4.855</b>	<b>282</b>
Fondo svalutazione	(21)	(16)	(6)
<b>Totale netto fondo svalutazione</b>	<b>5.116</b>	<b>4.840</b>	<b>276</b>

I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, ammontano a Euro 5.116 mila in aumento di Euro 276 mila rispetto alla fine dell'esercizio precedente principalmente a causa dell'incremento del volume dei ricavi del Gruppo.

La recuperabilità di tali crediti è prevista entro l'esercizio successivo.

### 3.8 Crediti tributari

I crediti tributari sono così dettagliati:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Ritenuta d'acconto	20	18	2
Acconti per IRAP	165	165	-
Acconti per IRES	833	833	-
Credito IVA	935	739	196
Altri	49	47	2
<b>Totale</b>	<b>2.002</b>	<b>1.802</b>	<b>200</b>

La voce al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 2.002 mila in aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente per Euro 200 mila. I crediti tributari includono principalmente i crediti IVA per Euro 935 mila, gli acconti IRAP per Euro 165 mila e gli acconti IRES per Euro 833 mila, invariati rispetto al 31 dicembre 2017.

### 3.9 Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti" è così composta:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Depositi cauzionali	20	55	(35)
Risconti attivi	617	155	462
Ratei attivi	-	48	(48)
Altri	88	-	88
<b>Totale</b>	<b>725</b>	<b>258</b>	<b>467</b>

L'incremento dei risconti attivi rispetto al 31 dicembre 2017 è riconducibile ai maggiori costi di competenza futura relativi ad affitti e consulenze per cui il Gruppo ha sostenuto l'esborso monetario nel I semestre 2018 in via anticipata.

### 3.10 Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie correnti sono rappresentate da titoli in possesso del Gruppo in fondi di investimento su mercati quotati e da polizze assicurative:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Fondi investimento	6.194	6.298	(104)
Polizza assicurativa	862	-	862
<b>Totale</b>	<b>7.056</b>	<b>6.298</b>	<b>758</b>

Nella voce "Polizza assicurativa" rientra il valore del contratto di assicurazione di durata quindicennale che la Capogruppo ha sottoscritto per nominali Euro 580 mila con l'ex Banca Toscana, incorporata successivamente nella Banca Monte dei Paschi di Siena. La scadenza della polizza è prevista per il primo semestre 2019, quindi al 30 giugno 2018 tale investimento rientra tra le attività finanziarie correnti diversamente dal bilancio 2017 nel quale era classificata tra le altre attività non correnti.

Nel prospetto che segue si dettaglia la movimentazione dei fondi di investimento in portafoglio.

Descrizione	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
LU0937853124 EUR SICAV MUL I4-	648	664	(16)
IE00B7KFL990 PIM INCOME FUND U	401	-	401
IE00B1Z6D669 PIMCO DIVERSIFIED	308	320	(12)
IE00B1D7YK27 PIM DIVERSIFIED I	283	-	283
IE00BFRSV866 PIM CAPITAL SECUR	229	-	229
IE00B3K7XX29 PIM GLOBAL INVEST	220	-	220
EUROMOB OPP. 2022 IT0005177024	210	216	(6)
LU0337572712 FF EMERGING MARKE	195	206	(11)
AT0000636758 RAIFF-EM.MARK.R	162	173	(11)
LU1344156903 PIONEER FUNDS GLO	157	55	102
AT0000765599 RAIFF-OBV EUR H	156	159	(4)
LU0284394235 DNCA INV EUROSE A	141	143	(3)
LU0275062247 INV EMERG LOCAL	132	116	15

LU0061175625 FF EUROPEAN SMALL	130	123	7
LU0162481856 AMUN STRATEGIC IN	125	-	125
IE00B11XZ764 PIMCO US HIGH YIE	118	120	(2)
LU0117898204 JPM EMERGING MARK	114	123	(9)
LU0391944815 GLOBAL MEGATREND	113	109	4
LU0069449576 FF WORLD FUND A E	111	109	2
LU0117897578 JPM EUROPE HIGH Y	107	109	(3)
IE00B9CMBW59 BNY MELLON GLOBAL	107	110	(3)
LU0238209786 FID EUROPEAN HIGH	106	59	47
LU0534239909 INV GLOBAL TOTAL	104	106	(3)
LU0102737144 INVESCOM ACTIVE M	99	77	22
GB00BMP3SF82 MG GLOBAL FLOATIN	99	100	(1)
LU1582982283 MEG LUX PRUD. ALL	99	-	99
LU0740858492 JPM GLOBAL INCOME	98	101	(3)
LU0772944731 EUROPEAN FINANCIA	96	100	(4)
LU0238209786 FID EUROPEAN HIGH	96	99	(3)
LU1116430676 FF GLOBAL MULTI A	96	99	(3)
LU0133807916 PICTET EURO HIGH	96	99	(3)
IE00BFRSV973 PIM CAPITAL SECUR	94	98	(5)
IE00B3QDMK77 PIM EURO INCOME B	83	84	(1)
IE00B5ZW6Z28 PIM EMERGING LOCA	83	-	83
LU0224105980 BGF CONTINENTAL E	76	75	1
LU1268459283 FIDELITY EMERGING	73	77	(4)
LU0607516688 INV EMERG MARKET	72	-	72
LU0996662002 INVESCO INDIA BON	71	74	(4)
LU0438336694 BSF INCOME STRATE	70	72	(1)
LU0795633584 SISF EMERGING MAR	55	60	(5)
LU0261953904 FIDELITY FF US HI	52	51	2
IE00B11XYX59 PIM EMERGING MARK	50	-	50
LU0401809073 DNCA INVEST CONVE	49	50	(1)
LU0300742896 FRANKLIN STRATEGI	49	48	1
IE00B3Q9WN89 PIMCO EMERGING AS	48	48	(0)
LU0286668966 FIDELITY FF ASIAN	35	35	(1)
LU0152980495 FKT GLOBAL BOND F	31	30	0
IT0005238933 STRATEGIA FLES VA	24	25	(1)
LU0745992494 AGI FLEXI ASIA BO	24	24	(0)
GB00BV8BTV53 MG PRUDENT ALLOCA	-	100	(100)
IE00BFRSV973 PIM CAPITAL SECUR	-	188	(188)
IE00B84J9L26 PIM INCOME EUR HD	-	387	(387)
IE00B11XZ103 PIM GLOBAL BOND E	-	38	(38)
IE00B11XZ434 PIM GLOBAL INV. G	-	315	(315)
IE00B11XZB05 PIM TOTAL RETURN	-	61	(61)
IE00B53HOP79 PIM GLOBAL ADVANT	-	39	(39)
IE00B1Z6D669 PIM DIVERSIFIED I	-	276	(276)
LU0248748005 PION STRATEGIC IN	-	123	(123)
LU0190667898 PION EURO STRATEG	-	100	(100)
LU1064047712 AGI EMERGING MARK	-	51	(51)
LU0607516928 INVESCO EMERGING	-	73	(73)
<b>Totale</b>	<b>6.194</b>	<b>6.298</b>	<b>(104)</b>

Tali titoli sono classificati nell'attivo circolante in quanto posseduti per la negoziazione. Tali investimenti sono valutati al fair value con contropartita a conto economico, così come previsto dall'IFRS 9 per gli strumenti detenuti con finalità di *trading*. Si segnala che il fair value di tale portafoglio titoli al 30 settembre 2018 ammontava a complessivi Euro 6.251 mila.

### 3.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

Descrizione	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Depositi bancari e postali	9.372	6.097	3.276
Assegni	126	-	126
Denaro e valori in cassa	1	3	(2)
<b>Totale</b>	<b>9.500</b>	<b>6.100</b>	<b>3.400</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed i valori in cassa in essere alla data.

Si riscontra un aumento di circa Euro 3.400 mila rispetto al valore del 31 dicembre 2017 principalmente per effetto della gestione operativa e dell'accensione di nuovi finanziamenti a breve termine.

### 3.12 Patrimonio netto

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto del Gruppo:

	30.06.2018	31.12.2017
<b>Capitale Sociale</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>Riserva di traduzione</b>	<b>6</b>	<b>18</b>
<b>Riserve:</b>		
Riserva Legale	200	464
Riserva Straordinaria	14.995	12.603
Riserva FTA	100	100
Riserva per utili / (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	(11)	(16)
Varie altre riserve	559	569
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(960)	(600)
Utili (perdite) portati a nuovo	203	203
<b>Riserve</b>	<b>15.085</b>	<b>13.323</b>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>1.367</b>	<b>2.093</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>17.458</b>	<b>16.434</b>

Il capitale sociale al 30 giugno 2018 è pari a Euro 1 milione, interamente sottoscritto e versato. Il capitale non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed è rappresentato da n. 1.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Nelle riserve figurano:

- la riserva legale per Euro 200 mila;
- la riserva straordinaria ammonta a Euro 14.995 mila;
- la riserva negativa per azioni proprie per Euro 960 mila, istituita a seguito della delibera dell'assemblea ordinaria del 24 giugno 2016 che ha previsto l'acquisizione di n. 45.000 azioni proprie

- al valore nominale di Euro 1 e prezzo di acquisto pari ad Euro 30. La riserva netta per azioni proprie ammonta a Euro 960 mila, considerando la quota non ancora pagata ai soci per Euro 390 mila;
- la riserva negativa per utili / (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti ammonta a Euro 11 mila e include gli utili e le perdite attuariali relative alla valutazione attuariale del TFR al netto dei relativi impatti fiscali;
  - la riserva da prima adozione dei principi contabili internazionali (FTA) pari ad Euro 100 mila che incorpora tutti gli effetti generati dalla transizione ai principi IAS/IFRS;
  - le altre riserve ammontano a Euro 559 mila.

Il risultato del semestre chiuso al 30 giugno 2018 si attesta a Euro 1.367 mila.

Per l'analisi dei movimenti di Patrimonio Netto si rinvia al relativo prospetto di bilancio.

### **Utile per azione**

Il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 1,37 per azione (Euro 1,27 nel primo semestre del 2017) considerando un numero di azioni pari a 1.000.000 (totale delle azioni ordinarie), e pari ad Euro 1,43 per azione (Euro 1,33 nel primo semestre del 2017) considerando un numero di azioni pari a 955.000 (totale delle azioni ordinarie al netto delle azioni proprie).

### **3.13 Passività finanziarie non correnti**

La voce è così dettagliata:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Debiti verso Banche	154	187	(33)
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>154</b>	<b>187</b>	<b>(33)</b>

Tra le passività non correnti rientra il finanziamento cosiddetto sulla "Legge Sabatini", di iniziali Euro 300 mila, utilizzato per realizzare investimenti in beni strumentali, in particolare il nuovo Software di Contabilità Generale. Il piano di ammortamento prevede una durata di cinque anni, con scadenza a fine 2020, e con tasso nominale pari a 2,45%. Il saldo residuo del debito al 30 giugno 2018 risulta pari ad Euro 154 mila.

### **3.14 Benefici ai dipendenti**

Il debito per il trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 809 mila al netto degli anticipi corrisposti.

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Valore attuale obbligazioni TFR	809	755	54
Valore attuale obbligazioni Altri benefici ai dipendenti	-	-	-
<b>Totale valore attuale obbligazioni</b>	<b>809</b>	<b>755</b>	<b>54</b>

La stima del valore attuariale del piano a benefici definiti è stata effettuata da un attuario indipendente, come previsto dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti".

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

	2018	2017
Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio	755	682
Service Costs	75	117
Interest cost (*)	5	9
(Utili) perdite attuariali rilevati nel patrimonio netto	(4)	(10)
Anticipi/utilizzi e altre variazioni	(22)	(42)
<b>Totale obbligazioni a benefici definiti</b>	<b>809</b>	<b>755</b>

(\*) con rilevazione a Conto Economico

Le principali ipotesi demografiche adottate per la valutazione della passività attuariale non sono modificate rispetto a quanto assunto per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

### 3.15 Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso del semestre nel fondo per rischi ed oneri.

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Fondo garanzia prodotti	363	314	49
<b>Totale</b>	<b>363</b>	<b>314</b>	<b>49</b>

I fondi per rischi e oneri ammontano al 30 giugno 2018 a Euro 363 mila ed includono gli accantonamenti al fondo garanzia prodotti.

Il fondo garanzia prodotti comprende la stima dei costi per riparazioni e interventi in garanzia su prodotti venduti, determinata sulla base di dati storico/statistici e del periodo di copertura della garanzia.

Le società del Gruppo non sono implicate in contenziosi di natura civile, amministrativa o contrattuale che potrebbero comportare delle passività potenziali da rilevare in bilancio alla data di chiusura.

### 3.16 Passività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Debiti verso Banche	5.001	2.000	3.001
Altre passività correnti	9	80	(71)
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>5.010</b>	<b>2.080</b>	<b>2.930</b>

Tra i debiti verso banche rientrano n. 3 finanziamenti a breve termine che la Capogruppo ha stipulato con la Cassa di Risparmio di Firenze nel I semestre 2018 per un totale di Euro 5 milioni a tassi molto bassi. I piani di rimborso prevedono la scadenza di tali finanziamenti entro il 31 ottobre 2018.

### 3.17 Debiti commerciali

La voce è così dettagliata:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Debiti verso fornitori	6.462	5.033	1.429
Fatture da ricevere	1.356	773	582
<b>Totale</b>	<b>7.817</b>	<b>5.806</b>	<b>2.011</b>

I debiti commerciali del Gruppo risultano in crescita rispetto al dato del precedente esercizio in conseguenza dell'opportunità di arricchire il portafoglio prodotti con nuove linee di prodotto sempre più performanti ed allineate alle richieste del mercato, unitamente all'opportunità di dotarsi di un magazzino in grado di soddisfare le esigenze produttive prospettive della società in modo tempestivo ed efficace.

### 3.18 Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Debito IRES	1.363	791	572
Debito IRAP	308	183	125
IRPEF	89	175	(86)
Altri	75	-	75
Ritenute d'acconto	2	3	(1)
<b>Totale</b>	<b>1.837</b>	<b>1.152</b>	<b>685</b>

### 3.19 Altre passività correnti

Descrizione	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Altri debiti	773	408	365
Debiti verso Istituti di Previdenza	260	242	18
Ratei passivi	148	301	(153)
Risconti passivi	-	88	(88)
<b>Totale</b>	<b>1.181</b>	<b>1.039</b>	<b>142</b>

La voce "Ratei passivi" fa riferimento principalmente ai premi da corrispondere ai dipendenti con competenza 2018.

I debiti verso Istituti di Previdenza ammontano a Euro 260 mila, in aumento di circa Euro 18 mila rispetto al 31 dicembre 2017. Tale variazione è riconducibile ad un aumento dell'organico in forza che ha comportato una crescita del costo per il personale e, di riflesso, un aumento delle passività previdenziali.

Negli altri debiti figurano principalmente i debiti verso dipendenti per retribuzioni, ferie, tredicesima per Euro 608 mila e i debiti verso gli amministratori per circa Euro 102 mila.

#### 4. Note illustrative delle voci del conto economico consolidato

##### 4.1 Ricavi

Il dettaglio delle voci che costituiscono i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Merci	16.617	15.248	1.368
Ricambi	91	281	(189)
Servizi	111	113	(2)
<b>Totale</b>	<b>16.819</b>	<b>15.642</b>	<b>1.177</b>

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a Euro 16.819 mila, registrando un significativo aumento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente di circa Euro 1.177 mila, +7,5%. In particolare, la società registra un maggior fatturato relativo alle vendite di merci che registrano complessivamente una crescita di circa il 9%. Diminuiscono, invece, i ricavi per ricambi (-189 mila Euro) e rimangono pressoché in linea i corrispettivi realizzati sulla prestazione di servizi a terzi.

L'andamento positivo dei ricavi riflette l'andamento favorevole delle vendite, soprattutto sul mercato americano, e lo sviluppo dei volumi di attività.

Di seguito si presenta la ripartizione dei ricavi delle vendite per area geografica:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Europa	9.608	9.731	(123)
Nord America (NAM)	3.592	2.047	1.545
Caraibi e Sud America (CALA)	553	554	(1)
Asia e Pacifico (APAC)	2.612	2.836	(224)
Medio-Oriente e Africa (MEA)	454	473	(19)
<b>Totale</b>	<b>16.819</b>	<b>15.642</b>	<b>1.177</b>

Si evidenzia che nell'ambito del Gruppo Powersoft, oltre al settore audio e amplificatori per applicazioni professionali, non risultano in essere ulteriori settori operativi che superino le soglie di significatività stabilite dall'IFRS8, pertanto l'informativa prevista dallo stesso principio non è presentata.

## 4.2 Altri ricavi

Il dettaglio degli altri proventi è riportato nella seguente tabella:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Ricavi Terzi Rifatturazioni	1.200	1.002	198
Recupero Trasporto Clienti	58	41	17
Sopravvenienze Attive	61	91	(30)
Altri Ricavi	98	42	55
<b>Totale</b>	<b>1.416</b>	<b>1.176</b>	<b>240</b>

L'ammontare complessivo degli altri proventi è in crescita rispetto a quanto registrato nel primo semestre del 2017. Principalmente, vi rientrano le rifatturazioni a terzi che registrano un aumento di circa Euro 198 mila rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

## 4.3 Costo del venduto

La voce è così composta:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Acquisti	(11.782)	(9.835)	(1.947)
Servizi	(131)	(193)	62
Costi di Trasporto	(385)	(236)	(148)
Costi Doganali	(35)	(23)	(12)
Altri costi	(159)	(38)	(121)
Variazioni Rimanenze	2.272	520	1.752
<b>Totale</b>	<b>(10.220)</b>	<b>(9.806)</b>	<b>(414)</b>

Il costo del venduto aumenta di circa Euro 414 mila rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente; in particolare, i costi per acquisti registrano un importante incremento per Euro 1.947 mila mitigato da una variazione positiva delle rimanenze di magazzino per Euro 1.752 mila.

Tale andamento risulta strettamente correlato all'evoluzione dei volumi di attività e dei progetti operativi nel corso dell'esercizio.

## 4.4 Incrementi per lavori interni

La voce comprende, in conformità allo IAS 38, i costi di sviluppo capitalizzati ed è così composta:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Incrementi per lavori interni	449	402	47
<b>Totale</b>	<b>449</b>	<b>402</b>	<b>47</b>

La voce "Incrementi per lavori interni" comprende i costi di sviluppo capitalizzati che ammontano a Euro 449 mila per il primo semestre 2018, in aumento di Euro 47 mila rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

I costi di sviluppo sono intesi come quelle spese sostenute dalla Capogruppo nel semestre per l'implementazione e l'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze a un piano o a un progetto che ha come obiettivo la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

#### 4.5 Spese commerciali

La voce è così dettagliata:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Consulenze Commerciali	(263)	(277)	14
Fiere e Mostre	(166)	(153)	(12)
Pubblicità & Marketing	(83)	(119)	36
Provvigioni di Vendita	(305)	(248)	(58)
Altre Spese Commerciali	(67)	(50)	(17)
<b>Totale</b>	<b>(884)</b>	<b>(847)</b>	<b>(37)</b>

L'ammontare delle spese commerciali nel primo semestre 2018 è pari a Euro 884 mila, in aumento di Euro 37 mila rispetto a quanto registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente dovuto principalmente a maggiori provvigioni di vendita a seguito dell'incremento dei volumi venduti precedentemente descritto.

#### 4.6 Personale

La composizione del costo del personale è rappresentata nella seguente tabella:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Salari e stipendi	(2.096)	(1.605)	(491)
Oneri sociali	(569)	(469)	(100)
Trattamento di fine rapporto	(103)	(187)	84
Emolumenti Amministratori	(442)	(460)	18
Viaggi e Trasferte	(314)	(231)	(83)
Oneri Previdenziali	(23)	(10)	(13)
Altri benefici definiti ai dipendenti	(56)	(66)	10
<b>Totale</b>	<b>(3.603)</b>	<b>(3.028)</b>	<b>(575)</b>

Il costo del personale ammonta per il primo semestre 2018 a Euro 3.603 mila, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per Euro 575 mila.

La crescita degli oneri legati al personale deriva principalmente dall'incremento della struttura operativa resa necessaria per fronteggiare al meglio le sfide di mercato e la crescita attesa dei volumi prospettici in Italia e all'estero.

Nella tabella seguente è riportato l'organico del Gruppo al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017 suddiviso per categoria:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
<b>Personale</b>			
Dirigenti	2	2	-
Quadri	7	5	2
Impiegati	80	60	20
Operai	9	6	3
Amministratori	5	5	-
<b>Totale</b>	<b>103</b>	<b>78</b>	<b>25</b>

#### 4.7 Spese generali ed amministrative

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Consulenze e Compensi	(341)	(235)	(106)
Affitti e Spese Condominio	(274)	(205)	(69)
Spese di Cancelleria e Materiali	(185)	(127)	(58)
Riparazioni e Manutenzioni	(119)	(73)	(46)
Viaggi e Trasferte	(110)	(143)	33
Spese per Consumo	(70)	(72)	3
Certificazione Prodotti	(49)	(42)	(7)
Spese per servizi vari	(30)	(26)	(4)
Formazione e Ricerca Personale	(27)	(16)	(11)
Assicurazioni	(22)	(20)	(2)
Emolumenti Sindaci	(14)	(14)	-
Altre Spese	(131)	(161)	31
<b>Totale</b>	<b>(1.370)</b>	<b>(1.134)</b>	<b>(236)</b>

La voce è relativa principalmente a:

- Consulenze per Euro 341 mila relative per la maggior parte a consulenze aziendali per Euro 257 mila, in aumento di Euro 106 mila rispetto al primo semestre 2018, a compensi alla società di revisione per Euro 51 mila, in aumento di Euro 41 mila, e a spese legali e notarili per Euro 29 mila, anch'esse crescenti rispetto a Euro 4 mila del primo semestre 2018. Il trend di aumento delle consulenze è strettamente correlato all'operazione di quotazione intrapresa dalla società e alla necessità di fornirsi di servizi propedeutici alla quotazione stessa;
- Affitti e spese di condominio per Euro 274 mila, in aumento di Euro 69 mila rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente a seguito del trasferimento della sede della società americana dalla California al New Jersey a dicembre 2017;

- Spese di cancelleria e materiali per Euro 185 mila, in aumento di Euro 58 mila rispetto al primo semestre 2018 relativo per la maggior parte l'adeguamento degli uffici della società americana a seguito del trasferimento della sede;
- Spese di riparazioni e manutenzioni di prodotti sia in garanzia che fuori garanzia per Euro 119 mila, in aumento di circa Euro 46 mila rispetto al primo semestre 2018.

#### 4.8 Ammortamenti e accantonamenti

La voce degli ammortamenti è di seguito dettagliata:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(420)	(411)	(9)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(186)	(138)	(48)
<b>Totale</b>	<b>(606)</b>	<b>(549)</b>	<b>(57)</b>

L'ammortamento delle attività immateriali riguarda principalmente per Euro 90 mila la quota semestrale di ammortamento di software, brevetti e concessioni e per Euro 317 mila la quota relativa all'ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati, per i quali la società ha stimato una vita utile e un periodo di ammortamento di 3 anni. Il periodo di ammortamento ha avvio dall'esercizio di iscrizione dell'attività immateriale.

La voce degli accantonamenti è così composta:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Accantonamento F.do Garanzia Prodotti	(49)	(15)	(34)
Accantonamento F.do Obsoles.za Magazzino	(43)	(50)	7
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	(6)	-	(6)
<b>Totale</b>	<b>(98)</b>	<b>(65)</b>	<b>(33)</b>

Nel primo semestre 2018, il Gruppo ha stimato un accantonamento al fondo garanzia prodotti per Euro 49 mila in previsione degli eventuali costi necessari ad adempiere gli impegni di garanzie contrattuali relativamente ai beni fatturati alla data del presente bilancio consolidato semestrale.

Il Gruppo, inoltre, ha previsto, al 30 giugno 2018, un accantonamento al fondo obsolescenza di magazzino per Euro 43 mila per riflettere la stima del management sulle perdite di valore attese in relazione all'obsolescenza e al lento rigiro delle rimanenze.

#### 4.9 Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio dei proventi finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Utili su cambi	289	65	225
Plusvalenze Gestione Titoli	136	172	(36)
Interessi Attivi	8	4	4
<b>Totale</b>	<b>433</b>	<b>241</b>	<b>192</b>

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Minusvalenze Gestione Titoli	(228)	(0)	(228)
Perdite su cambi	(119)	(181)	62
Oneri finanziari diversi	(26)	(13)	(13)
Interessi Passivi	(3)	(3)	(0)
<b>Totale</b>	<b>(377)</b>	<b>(198)</b>	<b>(179)</b>

#### 4.10 Imposte

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio (IAS 34 par. 30 lettera c).

Ai fini di una più precisa rappresentazione della situazione fiscale prospettica della Società, si segnala che in data 20 giugno 2016 è stata presentata l'opzione telematica per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali (c.d. Patent Box), cui è seguito in data 23 giugno 2016 l'istanza di accesso alla procedura di ruling al fine della preventiva definizione dei metodi e dei criteri di calcolo dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 luglio 2015. La produzione documentale si è conclusa con la memoria integrativa prevista al fine di fornire le informazioni e la documentazione di cui al punto 3.1. del Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. 2015/154278.

Nel dettaglio, nell'ambito della propria attività d'impresa, la Società ha conseguito e consegue redditi agevolabili rientranti nelle categorie dei software coperti da copyright, dei brevetti industriali, dei marchi d'impresa e dei disegni e dei modelli.

A seguito della presentazione dell'istanza di cui sopra, sono iniziati i contatti operativi con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Toscana al fine di addivenire in contraddittorio alla determinazione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa. In corretta applicazione dei principi contabili, non essendo il beneficio ancora determinato, non si è proceduto alla sua rilevazione in conto economico.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

	30.06.2018
<b>Imposte correnti</b>	
IRES	(447)
IRAP	(111)
Imposte società estere	(73)
<b>Imposte relative a esercizi precedenti Imposte differite (anticipate)</b>	
IRES	17
IRAP	8
Imposte società estere	12
<b>Totale</b>	<b>(593)</b>

## Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva

<b>Imposte rilevate a conto economico</b>	<b>30.06.2018</b>
Risultato ante imposte	1.960
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>(471)</b>
Riconciliazione:	-
Effetto dovuto alle diverse aliquote fiscali	-
Altri effetti:	-
- effetto fiscale differenze permanenti	(36)
- effetto fiscale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	25
- effetto fiscale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(4)
- rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	4
- effetto fiscale differenze temporanee società estere	12
- altri effetti	6
- Imposte società estere	(19)
IRAP	(111)
<b>Totale</b>	<b>(593)</b>

### 5. Note illustrative delle voci significative del rendiconto finanziario consolidato

Sono sintetizzati di seguito i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Il flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa passa da Euro 2.160 mila del primo semestre 2017 a Euro 2.409 mila del primo semestre 2018, registrando un incremento di Euro 248 mila principalmente dovuto all'effetto combinato di un attenta gestione dei crediti commerciali, volta a garantire un'elevata solvibilità della clientela, e di una più efficiente gestione dei debiti verso fornitori e dall'altro dall'incremento delle scorte di magazzino in modo da riuscire ad essere sempre più tempestivi nel rispondere alle esigenze della clientela.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 860 mila nel primo semestre 2018 e per Euro 712 mila nel medesimo periodo del 2017. I principali fabbisogni del Gruppo hanno riguardato:

- investimenti in attività immateriali per Euro 536 mila che hanno riguardato in modo particolare i costi di sviluppo;
- investimenti in attività materiali per Euro 324 mila, relativi all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali.

L'attività di finanziamento ha generato liquidità per Euro 1.851 mila nel corso del primo semestre 2018 principalmente per effetto di un incremento dei finanziamenti a breve termine ad utilizzo della Capogruppo.

### 6. Altre informazioni

#### Rapporti con parti correlate

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

Nella tabella seguente si riportano i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti con parti correlate, escluse le società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

*Operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche*

Sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dai soci, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo, gli stretti familiari di uno di tali soggetti così come individuati dallo IAS 24.

Al 30 giugno 2018 sono stati riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo e del Collegio Sindacale compensi pari a complessivi Euro 664 mila.

	<b>30.06.2018</b>
Compensi Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategica	(650)
Emolumenti Collegio Sindacale	(14)
<b>Totale</b>	<b>(664)</b>

*Altre operazioni con parti correlate*

Il Gruppo intrattiene rapporti di natura commerciale con la BlueSky Immobiliare S.r.l. in qualità di conduttore di contratti di locazione di immobili commerciali, conclusi a normali condizioni di mercato. Tale società è gestita/controllata da persone fisiche presenti nel Consiglio di Amministrazione e/o nella compagine sociale della capogruppo.

Nel prospetto che segue sono indicati i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel I semestre 2018 tra il Gruppo e le società correlate.

Denominazione	30.06.2018						
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
<b>Altre imprese</b>							
BLUESKY SRL	-	-	-	-	(4.476)	(218)	-

Si espone di seguito il dettaglio dei contratti di locazione e i relativi costi al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

(Importi in Euro migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Via dè Cadolingi 13-15	72	-
Via Conti 1	30	-
Via Conti 5	30	60
Via Conti 9-11	25	50
Via Conti 13-15-17	60	120
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>230</b>

Nel primo semestre 2018 Powersoft S.p.A. ha sottoscritto con Bluesky Immobiliare S.r.l. un nuovo contratto di affitto per Euro 60 mila annui. Sempre nel primo semestre, Bluesky Immobiliare S.r.l. è subentrata nel contratto di locazione precedentemente stipulato da Powersoft S.p.A. con una terza parte mantenendo il corrispettivo dell'accordo originario per Euro 144 mila annui.

Si segnala inoltre che Powersoft S.p.A. ha in essere alcuni impegni verso la società Bluesky Immobiliare S.r.l.. Nello specifico, la Società si è impegnata a subentrare al posto di detta società nei contratti di locazione finanziaria (leasing) in caso di inadempimento di quest'ultima. Al 31 dicembre 2017 l'esposizione complessiva relativamente a tali garanzie ammontava a Euro 2.745 mila mentre al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 4.476 mila a seguito della sottoscrizione, nel primo semestre 2018, di un ulteriore impegno di subentro nel nuovo contratto di leasing stipulato da Bluesky Immobiliare S.r.l. commentato in precedenza.

Durante l'esercizio 2016 Powersoft S.p.A., a seguito di delibera dell'assemblea ordinaria del 24 giugno 2016, ha acquistato dai Soci in pari proporzioni rispetto alle partecipazioni detenute n. 45.000 azioni proprie per un controvalore (che è stato oggetto di apposita perizia da parte di un esperto terzo) pari a Euro 30 cadauna contro un nominale di Euro 1. Al 30 giugno 2018 Powersoft S.p.A. ha in portafoglio tali titoli ed un debito residuo verso gli azionisti per il loro acquisto pari a 390 mila Euro, che è stato pagato nella prima metà di ottobre 2018.

Si evidenzia, infine, che l'Assemblea ordinaria in data 30 maggio 2018 ha approvato il "Piano di incentivazione 2018-2020" (c.d. stock option) rivolto a dipendenti, amministratori e consulenti del Gruppo Powersoft. L'Assemblea straordinaria, sempre in data 30 maggio 2018, ha modificato lo Statuto per consentire la delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale a servizio del "Piano di incentivazione 2018-2020".

Il Piano ha come finalità principale quella di orientare gli amministratori, i dipendenti ed i consulenti verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine della Società allineando i loro interessi a quelli degli azionisti. Con tale piano di stock option la società cerca di aumentare il coinvolgimento dei beneficiari nel futuro sviluppo economico e strategico del Gruppo Powersoft espresso, nello specifico, sotto forma di crescita del valore delle azioni.

Al Consiglio di Amministrazione è delegata, nei limiti imposti dall'Assemblea, la facoltà di determinare in dettaglio tra l'altro i tempi e l'esatto ammontare dell'aumento o degli aumenti di capitale (essendo conferita al Consiglio di Amministrazione la possibilità di procedere ad utilizzare la delega in più tranches) a servizio del piano di stock option avendo però già stabilito il prezzo di sottoscrizione della azioni da parte dei beneficiari (comprensivo di sovrapprezzo) in un importo non inferiore a Euro 30,00.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

## **Garanzie e impegni**

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha in essere alcuni impegni rilasciati a terzi.

In particolare, la Capogruppo si è impegnata a subentrare al posto della Bluesky Immobiliare S.r.l. nei contratti di locazione finanziaria (Leasing) in caso di inadempimento di quest'ultima. L'impegno in essere alla data del 30 giugno 2018 è pari a Euro 4.476 mila mentre al 31 dicembre 2017 l'impegno ammontava a Euro 2.745 mila.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Rapporti con parti correlate".

## **Rischi di natura finanziaria**

Le attività svolte dalle società del Gruppo Powersoft le espongono a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari, tra cui:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati a fini di copertura e che potenzialmente possono generare esposizione di credito nei confronti delle controparti.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei clienti, il Gruppo è responsabile per la gestione e l'analisi del rischio di tutti i nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti nei tempi contrattuali prestabiliti.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della funzione Amministrazione Finanza e Controllo con l'obiettivo di garantire un'efficace e efficiente gestione delle risorse finanziarie. Il Gruppo ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività. Questo obiettivo implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e di titoli liquidabili nel breve periodo.

### *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni di tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Le società del Gruppo nello svolgimento della loro attività operativa sono esposte a diversi rischi di mercato e, principalmente, sono esposte al rischio di oscillazione dei tassi di interesse e in modo minore a quella dei tassi di cambio. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione delle società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, al tempo stesso, il rendimento degli investimenti. Tale rischio è, inoltre, declinato nelle seguenti componenti: rischio di tasso di interesse e rischio di cambio sotto dettagliati.

### *Rischio di tasso di interesse*

Il Gruppo è limitatamente esposto al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi di interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

### *Rischio di cambio*

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che i risultati dell'entità siano esposti alle variazioni dei tassi di cambio tra Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valuta diversa da quella funzionale.

## **Livelli gerarchici di valutazione del fair value**

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2018, per livello gerarchico di valutazione del fair value.

Livello gerarchico di valutazione del fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività finanziarie</b>			
Altre attività finanziarie correnti	6.194	-	862

### Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018

Tra i fatti di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2018 si segnala che sta proseguendo il progetto finalizzato alla quotazione delle azioni della Società presso il mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, gestito da Borsa Italiana.

Ad oggi sono stati definiti ed affidati gli incarichi ai consulenti legali, finanziari, fiscali, al Nomad e al Global Coordinator che stanno supportando la Società nel percorso alla predetta quotazione e nella predisposizione della relativa documentazione finanziaria, legale e societaria.

Si segnala che nella prima metà di ottobre è stato effettuato il pagamento del debito residuo verso i Soci pari a 390 mila Euro, sorto in seguito all'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo realizzato nel 2016.

Inoltre durante il Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2018 si è proceduto a deliberare:

- il progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni e dei warrant dell'Emittente sul mercato AIM Italia
- l'approvazione del Business Plan 2018-2019.

Si segnala da ultimo che l'Assemblea dei Soci del 23 ottobre 2018 ha altresì deliberato di estendere a sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e conseguentemente ha nominato come nuovo Consigliere il Prof. Paolo Blasi; nella medesima riunione i Soci hanno provveduto a sostituire il Sindaco Supplente Dott. Eugenio Virgillito che aveva rassegnato le proprie dimissioni con il Dott. Paolo Limberti.